

Serie Ordinaria n. 11 - Giovedì 12 marzo 2015

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.s. 9 marzo 2015 - n. 1798

Rinnovo di concessione di grande derivazione di acque sotterranee da pozzi e da sorgente ad uso ittiogenico in località Malpaga del comune di Calvisano (BS). Proponente: Agroittica Lombarda s.p.a.. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

OMISSIS

DECRETA

1. di esprimere - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del rinnovo di concessione acque sotterranee da pozzo e da sorgente ad uso ittiogenico a servizio nel Comune di Calvisano (BS), località Malpaga, per una portata massima di 1.642 l/s, nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal Proponente, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni riportate al punto 7.3 «Quadro delle prescrizioni» della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (*omissis*);

2. il Comune di Calvisano è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto, da recepirsi nel provvedimento di autorizzazione/approvazione, e a segnalare tempestivamente alla autorità competente in materia di VIA eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del d.lgs. 152/2006;

3. di trasmettere copia del presente decreto alla Società Agroittica Lombarda s.p.a., in qualità di Proponente;

4. di informare contestualmente dell'avvenuta decisione finale, e delle modalità di reperimento della stessa:

- la Provincia di Brescia - Settore Pesca, Settore VIA;
- il Comune di Calvisano;

5. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

7. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Il dirigente
Silvio Landonio

D.d.s. 10 marzo 2015 - n. 1829

Progetto della vasca laminazione delle piene del torrente Seveso, nel comune di Senago (MI). Proponente: AIPO - Agenzia Interregionale per il Po. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OMISSIS

DECRETA

1. di esprimere - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - pronuncia positiva in ordine alla compatibilità ambientale del progetto della vasca di laminazione delle piene del torrente Seveso, nel comune di Senago (MI), come proposto da AIPO - Agenzia Interregionale per il Po, a condizione che il fondo delle vasche sia realizzato a quota 149 msm e siano ottemperate le prescrizioni di cui al paragrafo 5.3 della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (*omissis*);

2. di dare atto che l'appaltatore, per potersi avvalere dei disposti di cui all'art. 5 del d.m. 161/2012 dovrà presentare all'autorità competente per la v.i.a. il piano di utilizzo del materiale da scavo (PdU) conforme alla normativa vigente; sino all'approvazione del PdU ogni eventuale smaltimento/recupero dei materiali provenienti dagli scavi dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto disposto dalla Parte IV del d.lgs. 152/2006;

3. ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. di trasmettere copia del presente decreto al proponente, ai Comuni di Senago, Bollate e Milano, alla Città Metropolitana di Milano, agli Enti gestori dei Parchi regionali delle Groane, della Valle del Ticino e Agricolo Sud Milano;

5. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione del testo integrale del decreto e della relazione istruttoria allegata parte integrante sul sito web di Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

7. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, presso il T.A.R. della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Il dirigente
Silvio Landonio